



INFORMAZIONI
AMMINISTRATIVE ED
APPROFONDIMENTI

CONFEDERAZIONE DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL NORD

SUPPLEMENTO

AI N. 26

27 luglio 2015

Reg. Tribunale di
Milano n. 51
del 1° marzo 2013

IN QUESTO NUMERO

SPECIALE

BANDI

E

FINANZIAMENTI

SEDE CENTRALE - Piazzale Risorgimento n. 14 - 24128 BERGAMO

Tel. 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82 - C.F. 95100580166

www.conord.org

conord@conord.org

Bando per presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge. n.113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: contributi annuali e Accordi di Programma e Intese

FINALITÀ:

- riorganizzazione e potenziamento delle Istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove Istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche sull'intero territorio nazionale;
- promozione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
- incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre Istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire;
- sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali;
- promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

DESTINATARI:

Possono presentare le domande per la concessione dei contributi previsti per gli interventi di cui all'articolo 1 del presente decreto, e secondo le regole e le modalità di cui ai successivi articoli, Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e altri soggetti pubblici, nonché i soggetti privati in possesso del riconoscimento della personalità giuridica, con sede legale in Italia e aventi, tra i propri fini, la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico ed industriale conservato nel nostro Paese, e la realizzazione di attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare

l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

SCADENZA: 6 agosto 2015

LINK:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/luglio/dd-08072015-%282%29.aspx>

Fondi per l'efficientamento energetico delle scuole

FINALITA':

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2015 del comunicato di apertura dello sportello, ha dato ufficialmente il via al terzo ciclo di programmazione del Fondo Kyoto, dedicato interamente al finanziamento a tasso agevolato (0,25% di interesse) di interventi volti all'incremento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici.

BENEFICIARI:

Le risorse stanziata a valere sul Fondo Kyoto ammontano a 350 milioni di euro e sono riservate ai soggetti pubblici proprietari di immobili destinati all'istruzione scolastica, ivi inclusi gli asili nido, e all'istruzione universitaria, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica. Potranno altresì beneficiare dei finanziamenti agevolati i fondi di investimento chiusi costituiti ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2001, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i.. Gli interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento dovranno conseguire, entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori, un miglioramento del parametro dell'efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi rispetto al momento di presentazione della domanda.

SCADENZA:

Le modalità di accesso al bando, di concessione e di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato, sono contenute nel Decreto n. 66 del 14 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio 2015.

La data ultima di presentazione delle istanze è fissata per le ore 17,00 del 22 settembre 2105.

LINK:

Di seguito è allegata tutta la documentazione utile per supportare i Soggetti Beneficiari nella corretta compilazione della domanda di accesso ai finanziamenti agevolati e la relativa normativa di riferimento:

<http://www.minambiente.it/pagina/fondi-lefficientamento-energetico-delle-scuole#sthash.GFLNFPUC.dpuf>

Contributi per la creazione di orti didattici, sociali, periurbani, urbani e collettivi

FINALITA':

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la legge che riconosce, promuove e finanzia gli orti didattici, sociali, urbani e collettivi.

Gli orti didattici sono ormai una forma di coltivazione pubblica molto diffusa anche nelle città. Questa legge pone le basi per dare ai Comuni, agli Istituti scolastici e agli enti gestori di aree protette, in collaborazione con le associazioni di cittadini e aziende agricole senza fine di lucro, la possibilità di presentare progetti e concorrere a realizzare l'orto.

"Sostenibilità ambientale, biodiversità, cultura -sintetizza il relatore Marco Carra (PD)- sono gli obiettivi di un progetto che finalmente si concretizza e che diventerà una sorta di eredità di Expo per la Lombardia".

Per accedere ai contributi regionali i proponenti devono inviare i progetti alla Direzione Generale Agricoltura via web sul sito della Regione entro il 30 novembre di ogni anno.

Per il 2016 lo stanziamento previsto è di 150 mila euro, destinati a coprire il cinquanta per cento delle spese sostenute, per un importo massimo di 300 euro ciascuno per gli orti sociali, periurbani e urbani e 600 euro per ogni orto didattico e collettivo.

I progetti devono riguardare la valorizzazione, la condivisione e la diffusione di conoscenze in campo alimentare e agricolo, con lo scopo di favorire famiglie ed enti che intendono anche in contesti urbani produrre orti o coltivazioni, salvaguardando dal degrado il verde urbano e perturbano e limitando il consumo del suolo.

Il progetto di legge "Orti in Lombardia" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la realizzazione di orti didattici, sociali, urbani e collettivi.

BENEFICIARI:

Il finanziamento regionale (150 mila euro) sarà assegnati a comuni, scuole, enti gestori di aree protette per la realizzazione di progetti da presentarsi ogni anno alla Direzione Agricoltura. Il progetto Orti in Lombardia, in particolare, offre la possibilità di sperimentare l'autoproduzione di frutta e ortaggi sani e nutrienti, recuperando tradizioni ed esperienze che erano patrimonio delle famiglie.

Obiettivi: valorizzare, condividere e diffondere le conoscenze in campo alimentare e agricolo prevedendo il coinvolgimento e la partecipazione di esperti. Per i Comuni si tratta di una opportunità per mappare le aree pubbliche inutilizzate e riqualificare il territorio con la conseguente scelta di battezzare forme di valorizzazione dei prodotti locali e dei frutti della terra. Per i cittadini e le famiglie si tratta una forma nuova e integrativa di approvvigionamento all'interno di un contesto ricreativo che sensibilizza sui temi della sostenibilità ambientale e alimentare. Secondo uno studio della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) gli italiani che coltivano in terrazzo o su piccoli territori cittadini sono cresciuti del 9% nell'ultimo anno, passando da 4 milioni e mezzo a quasi 5 milioni.

SCADENZA :

30 novembre 2015

LINK:

www.consiglio.regione.lombardia.it

Premio per il patrimonio culturale - Europa Nostra

FINALITA':

E' possibile presentare candidature per l'edizione 2016 del Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards, il prestigioso riconoscimento europeo che viene assegnato ogni anno all'eccellenza nel campo della conservazione del patrimonio culturale.

Lanciato per la prima volta dalla Commissione europea nel 2002 con il sostegno del programma "Cultura" (oggi sostituito dal nuovo programma "Europa Creativa"), il Premio individua e valorizza pratiche esemplari nella conservazione del patrimonio culturale, in modo da stimolare lo scambio di esperienze e conoscenze in tutta Europa, accrescere la sensibilizzazione e l'apprezzamento da parte del pubblico sul patrimonio culturale europeo e incoraggiare lo sviluppo di ulteriori iniziative eccellenti attraverso la "forza dell'esempio".

Per il 2016 potranno essere premiati fino a 30 progetti eccellenti e saranno selezionati anche fino a 7 vincitori del "Grand Prix", a cui spetterà una somma di € 10.000 ciascuno. E' prevista inoltre l'assegnazione di 1 "Public Choise Award", che verrà attribuito a un progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico attraverso il sito di Europa Nostra.

BENEFICIARI:

Possono concorrere per il Premio progetti rientranti in uno dei settori e nelle categorie indicati qui di seguito:

> Settori

- Patrimonio architettonico: singoli edifici o gruppi di edifici in ambienti rurali o urbani
- Aggiunte o modifiche di edifici, o nuovi progetti di costruzione in aree storiche
- Strutture e siti di ingegneria e industriali
- Paesaggi culturali: nuclei storici urbani o vedute di città, piazze e paesaggi urbani
- Parchi e giardini storici, ampie aree di paesaggio progettato o di importanza culturale, ambientale e/o agricola
- Siti archeologici, incluso l'archeologia subacquea
- Opere d'arte e collezioni: collezioni di rilievo artistico e storico o opere d'arte antiche
- Patrimonio culturale intangibile
- Digitalizzazione di progetti relativi al patrimonio culturale

> Categorie

1. Conservazione: riguarda realizzazioni significative nel campo della conservazione, della valorizzazione e dell'adattamento a nuovi utilizzi del patrimonio culturale;
2. Ricerca e digitalizzazione: riguarda attività di ricerca e progetti di digitalizzazione di rilievo che determinano effetti tangibili nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa;
3. Contributo esemplare di individui o organizzazioni: categoria rivolta a persone o organizzazioni i cui contributi nel corso di un lungo periodo (minimo 10 anni) dimostrano l'eccellenza nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa, superando le aspettative di un dato contesto;
4. Istruzione, formazione e sensibilizzazione: riguarda iniziative notevoli nell'ambito dell'istruzione, formazione e sensibilizzazione nel campo del patrimonio culturale tangibile, per promuovere e/o contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito.

Le candidature possono essere presentate da soggetti dei Paesi ammissibili al programma "Europa Creativa", ossia Stati UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica

ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria), EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia) Paesi candidati all' UE (Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia) e Paesi potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina), Georgia e Moldova.

Si precisa che i progetti dai Paesi sopra indicati sono ammissibili per il Premio dell'UE e quindi per il premio in denaro. Tuttavia, progetti provenienti da Paesi (non ammissibili a "Europa Creativa") quali Andorra, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Vaticano, Kosovo, Liechtenstein, Principato di Monaco, Federazione Russa, San Marino, Svizzera e Ucraina possono essere proposti per l'Europa Nostra Awards.

SCADENZA:

1° ottobre 2015.

LINK:

http://www.europanostra.org/UPLOADS/FILS/HA2016_CallConditions_EUprize.pdf

Premio europeo per le città accessibili

FINALITA':

L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l'accessibilità in ogni aspetto della vita, incoraggiando l'integrazione e la fruibilità dello spazio urbano a vantaggio di tutti. Ogni edizione dà risalto a progetti esemplari, a dimostrazione dell'entusiasmo e dell'impegno delle città di tutta l'Unione europea nella promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità o anziane. Negli ultimi cinque anni oltre 200 città hanno presentato la domanda di partecipazione. Dai progetti pervenuti è possibile trarre innumerevoli spunti per rendere le città luoghi più accoglienti per tutti.

La cerimonia di consegna dei premi alle cinque città europee vincitrici avrà luogo il 7 dicembre 2015 a Bruxelles, in occasione della conferenza per l'annuale "Giornata europea delle persone con disabilità". Saranno premiate le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l'accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità o anziane, in particolare nei seguenti ambiti: ambiente costruito, spazi attrezzati per bambini, luoghi di lavoro, trasporti pubblici e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Oltre al primo, al secondo e al terzo premio, nell'edizione 2016 saranno assegnati anche due nuovi riconoscimenti speciali:

La menzione speciale nella categoria "accesso al lavoro" premierà gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l'impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro e rendano le informazioni sulle posizioni aperte accessibili alle persone con disabilità. Le iniziative possono consistere, ad esempio, nel migliorare l'accessibilità dei posti di lavoro o dei trasporti, per garantire che l'intero tragitto casa-lavoro sia accessibile, aumentando così le opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.

La menzione speciale nella categoria "smart city accessibili" riconoscerà gli sforzi compiuti dalle città nel percorso verso un'intelligenza urbana all'insegna dell'inclusione, assicurando in particolare che le tecnologie, l'interfaccia utente e i relativi servizi siano accessibili alle persone con disabilità, in linea con i principi della progettazione universale.

Il premio fa parte del più ampio sforzo dell'UE di creare un'Europa senza barriere. Una migliore accessibilità contribuisce a eliminare gli ostacoli troppo numerosi che le persone con disabilità si trovano tuttora ad affrontare nella vita quotidiana: nei trasporti, nell'accesso alle informazioni o nella vita autonoma.

L'Unione europea conta circa 80 milioni di persone con disabilità, un numero destinato ad aumentare dato il progressivo invecchiamento demografico. La creazione di ambienti all'interno dei quali le persone possano vivere per tutto l'arco della loro vita in maniera autonoma e dignitosa assume pertanto un'importanza sempre più cruciale. Il premio europeo per migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano alle persone disabili e anziane è stato ideato per dare visibilità alle città che si sono impegnate per realizzare interventi e iniziative esemplari in questi ambiti.

Il premio costituisce inoltre per gli amministratori pubblici un'eccellente opportunità di valutare i pregi e i difetti delle loro città in termini di accessibilità e per apportarvi miglioramenti. L'Access City Award illustra un'ampia gamma di interventi e politiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Politiche per l'accessibilità agli ambienti costruiti, aree attrezzate per bambini, luoghi di lavoro e informazioni sui trasporti pubblici: ogni aspetto della vita urbana deve prendere in considerazione i cambiamenti demografici in atto.

L'accessibilità, coerentemente con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, è uno dei pilastri portanti della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020, che mira a creare un'Europa senza barriere per tutti.

SCADENZA:

Il modulo di candidatura online dovrà essere compilato (in lingua inglese, francese o tedesca) e inviato entro e non oltre il 10 settembre 2015. La nota orientativa e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE qui.

LINK:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1141&langId=en>

Misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015

FINALITA':

Con decreto n. 2999 del 16/04/2015, pubblicato sul BURL n. 17 del 21/04/2015, è stato approvato il bando relativo alla "Misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015".

Il bando mette a disposizione 800.000,00 euro (550.000,00 euro per il 2015 e 250.000,00 euro per il 2016) per contributi a manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, realizzate in Lombardia nel corso del 2015 (01/01/2015 - 31/12/2015), anche in connessione con le tematiche Expo 2015.

BENEFICIARI:

Soggetti beneficiari di contributi sono i titolari dell'organizzazione degli eventi oggetto di contributo, con sede legale e/o operativa in Lombardia e che, per statuto, perseguono finalità sportive e non lucrative. Il bando si rivolge, in sintesi a: CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali/ Comitati regionali, Discipline Sportive Associate; Enti di Promozione Sportiva; Associazioni e società sportive dilettantistiche; Comitati organizzatori regolarmente costituiti; Altri soggetti con uno statuto dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie, e non lucrative.

Iniziative e spese ammissibili

Sono oggetto di contributi le manifestazioni ed eventi sportivi riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, alle discipline sportive associate, di carattere agonistico o dilettantistico, e che si realizzino in Lombardia nel corso del 2015 (01/01/2015 - 31/12/2015). Non sono ammissibili le attività di sola formazione o promozione della manifestazione o evento, che rappresentino attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti, che beneficino di altro

contributo da parte di Regione Lombardia a valere sulle medesime spese ammissibili e che siano classificabili come "grandi eventi" sportivi. Sono riconosciute le spese sostenute per affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi; noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli; servizio di ambulanza; servizi assicurativi; tasse e imposte; prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, materiale promozionale, premi in beni materiali per importo di 3.000,00 euro.

Il contributo regionale è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura massima di 15.000,00 euro e minima di 500,00 euro. Il bando sostiene la realizzazione di manifestazioni ed eventi da parte di soggetti che non perseguano finalità di lucro. Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo non potrà essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite e le entrate (al netto del contributo regionale).

SCADENZA:

A seconda del periodo di realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rispettati i seguenti periodi per la presentazione on line (SiAge "Sistema Agevolazioni" <https://www.siage.regione.lombardia.it>) della domanda di contributo:

- Primo Periodo: entro il 31/07/2015 - presentazione della domanda contributo dalle ore 10:00 del 01/08/2015 ed entro le ore 16:00 del 30/09/2015
- Secondo Periodo: entro il 31/12/2015 - presentazione della domanda contributo dalle ore 10:00 del 01/01/2016 ed entro le ore 16:00 del 29/02/2016

Europa per i cittadini: candidature 2015 per progetti sulla Memoria europea, progetti di gemellaggio di città, di reti di città e progetti della società civile

FINALITA':

Programma "Europa per i cittadini":

Sostegno a progetti che favoriscono incontri tra cittadini di città gemellate su temi in linea con gli obiettivi del programma. Sarà data priorità a progetti che affrontano le priorità tematiche annuali stabilite.

Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, con riferimento sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Gli incontri devono avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. Sarà data priorità a reti che affrontano le priorità tematiche annuali stabilite**.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

BENEFICIARI:

Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce "Aree geografiche coinvolte"). Nello specifico:

Asse 2

- Misura 1: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.
- Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

Asse 2 - Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 - Misura 2: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

Per tutti i progetti la sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari.

Modalità e procedura

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner) e consentirà di inserire informazioni finanziarie e legali relative a tali soggetti che verranno utilizzate per generare l'eForm, il formulario elettronico necessario per presentare il progetto.

SCADENZA

Asse 2 - Misura 1:

- 01/09/2015, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2016.

Asse 2 - Misura 2:

- 01/09/2015, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2016.

LINK:

http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/town-twinning-2015_en